

COLLA ORGANICA RING 384

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Adesivo proteico in dispersione acquosa ad alto valore di secco, elevato take iniziale e film collante molto flessibile.

CAMPO DI IMPIEGO

Legatoria/Cartotecnica:

La colla Ring 384 viene generalmente utilizzato per la produzione di copertine su macchine a medio-alta cadenza produttiva, tipo Horauf, Kolbus, Smyth ecc. In cartotecnica trova impiego nella produzione di raccoglitori per ufficio.

CARATTERISTICHE TECNICHE

PARAMETRO

Aspetto

Visc. Brookfield RVT-65°C

Secco a 105 °C

Tempo aperto

Valore rifratto metrico

* I valori sono da intendersi in maniera indicativa

METODO

Visivo

Interno

Interno

-

Interno

VALORE

Gelatina ocra-marroncino

2400 - 3000 mPas

44-46 °C

Breve

48-52 brix

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Il prodotto è utilizzato con appositi rulli spalmatori. La temperatura dei materiali da incollare e la temperatura dell'ambiente devono essere non inferiori a +15°C. Temperature inferiori a quanto prescritto possono alterare le caratteristiche applicative del collante. L'umidità del materiale può influenzare le caratteristiche dell'incollaggio. Utilizzare preferibilmente materiale avente un'umidità compresa tra l'8 e il 10%. Umidità inferiori possono provocare un eccessivo assorbimento del collante nel materiale mentre umidità elevate allungano i tempi di presa. Alla fine di ogni ciclo di lavoro è buona norma pulire l'attrezzatura prima che la colla essicchi.

CONFEZIONAMENTO

Il prodotto è disponibile in sacchi da 12 Kg.

STOCCAGGIO

Si conserva per un anno negli imballi originali, integri, stoccati a temperatura ambiente. Proteggere dalla polvere, dall'esposizione diretta e prolungata ai raggi solari.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

SCHEDA SICUREZZA LCO1384

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: Colla Organica Ring LCO1384

Nome chimico e sinonimi: Soluzione acquosa di gelatina proteica di origine animale

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Adesivo a base di gelatina animale, utilizzo industriale

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
(e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: -

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza: -

2.3 Altri pericoli

Il materiale caldo può provocare ustioni. Non versare liquidi o altri materiali nel prodotto.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Nel caso di prodotto solido a temperatura ambiente non sono noti rischi qualora siano osservate tutte le misure indicate nella presente scheda di sicurezza.

Nel caso di prodotto fuso i rischi sono dovuti alla temperatura elevata e qualora non vengano utilizzati i DPI e l'abbigliamento consigliati possono comportare ustioni, arrossamenti, scottature.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Nel caso di utilizzo del prodotto fuso:

Inalazione: in caso di irritazione del sistema respiratorio spostare la persona coinvolta all'aria aperta. Aerare il locale

Contatto con la pelle: raffreddare immediatamente i residui di prodotto con acqua fredda, senza rimuoverli,

consultare un medico. Contatto con gli occhi: in caso di irritazione oculare provocata dai vapori spostare la persona coinvolta all'aria aperta. In caso di ustione sciacquare abbondantemente con acqua, senza rimuovere il materiale

solidificato, contattare un medico.

Ingestione/aspirazione: sollecitare l'intervento di un medico



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso.

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

IDONEI: mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

NON IDONEI: nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL' ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di prodotto fuso lasciare solidificare, aerare i locali.

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se il prodotto si trova allo stato liquido, lasciarlo solidificare.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda informativa. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nelle confezioni originali, lontano da umidità, fonti di calore e agenti atmosferici. Mantenere il prodotto solido a temperature troppo elevate può renderlo troppo compatto e difficile da utilizzare

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

8.2 Controlli dell'esposizione

Per applicazioni a caldo si raccomanda un sistema di ventilazione ed adeguate protezioni per il personale coinvolto, al fine di evitare ustioni dovute al possibile contatto con il prodotto fuso.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico: solido gelatinoso

Colore: secondo scheda tecnica

Odore: lieve

Punto di fusione o di congelamento: non disponibile

Punto di ebollizione iniziale: non disponibile

Infiammabilità: non disponibile

Limite inferiore esplosività: non disponibile

Limite superiore esplosività: non disponibile

Punto di infiammabilità: non disponibile

Temperatura di autoaccensione: > 250 °C

Temperatura di decomposizione: non disponibile

pH: 5-7, Concentrazione: 1 %, Temperatura: 25 °C

Viscosità cinematica: non disponibile

Viscosità dinamica: 400 - 5000 cP, Temperatura: 60 °C

Solubilità: solubile in acqua, Concentrazione: 100 %

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile

Tensione di vapore: non disponibile

Densità e/o Densità relativa: 1,15 - 1,26 kg/dm³, Temperatura: 25 °C

Densità di vapore relativa: non disponibile

Caratteristiche delle particelle: non disponibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: Informazioni non disponibili

Altre caratteristiche di sicurezza: Informazioni non disponibili

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità termica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili

Tossicità acuta:
ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Informazioni non disponibili.

12.4 Mobilità nel suolo
Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Codici del rifiuto secondo la direttiva 2008/98/CE:
Residui di prodotto: 08 04 (rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti)
Confezioni in carta non contaminati: 15 01 01 (imballaggi di carta o cartone)

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Informazione non pertinente

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE
Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006
Nessuna



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

16 ALTRE INFORMAZIONI

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/1148
- Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2023/707
- Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

FSC® C084807
The mark of
responsible forestry

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 04 / 07 / 09 / 11 / 13.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified